



ACEA ATO 2 S.p.A.

Coordinamento Progetti e Grandi Opere

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per
l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
PEC: mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza speciale per il PNRR
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

CONSORZIO DI BONIFICA DEL LITORALE NORD

PEC: cbln@pec.cbln.it

CONSORZIO DI BONIFICA A SUD DI ANAGNI

PEC: bonificaanagni@pcert.postecert.it

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Dipartimento IV - "Pianificazione, sviluppo e governo del
territorio" - Servizio 2 "Geologico, difesa del suolo -
Rischio idraulico e territoriale"
PEC: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

Dipartimento II - "Mobilità e viabilità" - Servizio 3
"Viabilità zona sud"

PEC: viabilitasud@cittametropolitanaroma.it
PEC: Viabilità @pec.cittametropolitanaroma.it

Ufficio centrale risorse strumentali, logistica e gestione
ordinaria del patrimonio
PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.it

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E
DIFESA DEL SUOLO

Area Tutela del Territorio

Servizio Geologico e Sismico Regionale

PEC: dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it

PEC: difesasuolobonifiche@regione.lazio.legalmail.it



ACEA ATO 2 S.p.A.

Coordinamento Progetti e Grandi Opere

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E
PESCA, FORESTE

Area Governo del Territorio e Foreste

PEC: agricoltura@regione.lazio.legalmail.it

COMUNE DI CAPRANICA PRENESTINA

PEC: comunecapranicaprenestina@pec.it

COMUNE DI CAVE

PEC: protocollocave@pec.actalis.it

COMUNE DI GENAZZANO

PEC: comune.genazzano@pec.genazzano.org

COMUNE DI PISONIANO

PEC: protocollopisoniano@pec.provincia.roma.it

COMUNE DI SAN VITO ROMANO

PEC: protocollo@pec.comune.sanvitoromano.rm.it

COMUNE DI VALMONTONE

PEC: protocollo@cert.comune.valmontone.rm.it

COMUNE DI BELLEGRA

PEC: segreteriabellegra@pec.cittametropolitanaroma.it

COMUNE DI GERANO

PEC: segreteriagerano@pec.cittametropolitanaroma.it

UNIVERSITA' AGRARIA DI VALMONTONE

PEC: uniagrariavalmontone@pec.it

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DEL SIMBRIVIO

PEC: consacqsimbrivio@pecformail.it

ASTRAL

PEC: protocolloastral@pec.astralspa.it

ASL ROMA 5

PEC: protocollo@pec.aslromag.it



ACEA ATO 2 S.p.A.

Coordinamento Progetti e Grandi Opere

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Generale

PEC: agenziademanio@pce.agenziademanio.it

Direzione Regionale Lazio

PEC: dre_lazio@pce.agenziademanio.it

TERNA S.p.A.

PEC: ternareteitaliaspa@pec.terna.it

E-DISTRIBUZIONE

PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

ITALGAS Reti S.p.A.

PEC: italgasreti@pec.italgasreti.it

2i Rete Gas S.p.A.

PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it

SNAM RETE GAS S.p.A.

PEC: distrettoceoc@pec.snam.it

TELECOM ITALIA S.p.A.

PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

TIM S.p.A. per fibra ottica

PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

OPEN FIBER S.p.A. per fibra ottica

PEC: openfiber@pec.openfiber.it

PREFETTURA DI ROMA

PEC: protocollo.prefrm@pec.interno.it

ACEA ATO 2 S.p.A.

E per Conoscenza

**CITTA' METROPOLITANA DI ROMA
CAPITALE**

Ufficio Conferenze di Servizi

PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it

REGIONE LAZIO

**DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE
ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E URBANISTICA**

Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione
Negozziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma
Capitale

PEC: territorio@regione.lazio.legalmail.it

PEC: copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it

**DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E
MOBILITA'**

PEC: infrastrutturemobilita@regione.lazio.legalmail.it

**DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E
DIFESA DEL SUOLO**

Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana

PEC:

areageniocivilediromacittametropolitana@regione.lazio.legalmail.it

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTALE

Area Protezione e Gestione della Biodiversità

PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

PEC: direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it

Protocollo generale

PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione,
Conferenze di servizi

PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

CONSIGLIO SUPERIORE LL.PP.

Comitato Speciale

PEC: consiglio.superiore@pec.mit.gov.it

ACEA ATO 2 S.p.A.

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
PEC: va@pec.mite.gov.it

**SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA della
Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale
- Roma**

PEC: stoato2roma@pec.ato2roma.it

**COMMISSARIO STRAORDINARIO ex DPCM
16/2021**

PEC: consiglio.superiore@pec.mit.gov.it

ARPA Lazio sede centrale

PEC: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

ARPA Roma

PEC: sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

Oggetto: Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art 44 del DL 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., del "CONDOTTA MONTE CASTELLONE - COLLE S. ANGELO (VALMONTONE)", nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" ai fini dell'approvvigionamento di Roma Capitale e della città metropolitana - Indizione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO

- che in data 27 novembre 2020, la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale n.2, Lazio Centrale Roma ha approvato il Programma degli Interventi per le opere del Servizio Idrico Integrato per il periodo dal 2020 al 2032, comprensivo degli interventi finalizzati all'approvvigionamento idrico. L'opera di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera, L. n. 108/2021, ex DL n. 77/2021 - Sottoprogetto CONDOTTA MONTE CASTELLONE - COLLE S. ANGELO (VALMONTONE)" è inclusa nel Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2, con Delibera 6-20 del 27 novembre 2020;

ACEA ATO 2 S.p.A.

- che con DPCM del 16 aprile 2021 è stato nominato un Commissario Straordinario per gli interventi di “Messa in Sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera” ai sensi dell’art. 4 comma 1 del D.L. 32/19 convertito con modificazioni con L. n. 55 del 14/06/19;
- che il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con L. n. 108/2021 e s.m.i., include all’Allegato IV l’intervento denominato “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)”, costituito da una serie di sottoprogetti finalizzati alla messa in sicurezza dell’approvvigionamento idrico di Roma Capitale e dell’area metropolitana, per il quale sono previste specifiche procedure in materia di opere pubbliche previste dall’articolo 44 del medesimo Decreto Legge; in particolare l’art. 44 prevede che il processo autorizzativo sia svolto sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) redatto secondo quanto previsto dalle Linee Guida emesse dal C.S.LL.PP ai sensi dell’art. 48 del D.L. 77/21 e s.m.i.;
- che in data 16 dicembre 2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) ha emanato il Decreto n. 517 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico” dell’Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, registrato in data 30/12/21 presso la Corte dei Conti, che prevede interventi su sistemi di approvvigionamento a scopo idropotabile e/o irriguo volti ad ottimizzare e completare infrastrutture idriche per la derivazione, l’accumulo e l’adduzione della risorsa, con l’obiettivo di incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici, migliorare la sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente e ridurre gli sprechi della risorsa idrica. In tale Decreto, Acea Ato2 S.p.A. è identificata come Soggetto Attuatore di 4 sottoprogetti. L’intervento di che trattasi è uno dei quattro sottoprogetti, per il quale è previsto un finanziamento ammissibile a valore sul PNRR pari a 29.000.000,00 € e la restante parte ricadrà nell’ambito della Tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- che l’intervento in oggetto risulta pianificato/programmato/ricompreso nell’ambito del Programma degli Interventi Ato2 Lazio Centrale – Roma, nel perimetro del Commissariamento ai sensi del DPCM 16/04/21, tra le opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto ai sensi dell’art. 44 del DL 77/21 convertito con Legge n. 108/21 e s.m.i., nonché nell’Allegato I del Decreto MIMS 517/21;
- che il PFTE dell’intervento di cui in oggetto, redatto secondo quanto previsto dalle linee guida emesse dal C.S.LL.PP. ai sensi dell’art. 48 del D.L. 77/21 e s.m.i., è stato trasmesso al Comitato Speciale del C.S.LL.PP., istituito ai sensi dell’art. 45 del DL 77/21 e s.m.i., per l’avvio dell’iter autorizzativo in data 16 giugno 2022;
- che il sottoprogetto “Condotta Monte Castellone – Colle Sant’Angelo (Valmontone)” è finalizzato all’aumento della resilienza e alla flessibilità gestionale del servizio idrico tramite la chiusura delle maglie idrauliche a beneficio di tutti i territori serviti a Sud Est dell’ATO2;

ACEA ATO 2 S.p.A.

- che l'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta DN 1000/600 che, dall'arrivo della condotta DN 800 dell'Acquedotto N.A.S.C. in corrispondenza del partitore M.te Castellone (posto nel Comune di S. Vito Romano) raggiunge il partitore Colle S. Angelo (posto in Comune di Valmontone). Il tratto intermedio, del nuovo collegamento in questione, da Genazzano a Cave, è già stato realizzato nell'ambito di altro appalto. Il presente intervento riguarda la realizzazione di due tronchi di completamento: il tratto iniziale, dal partitore Monte Castellone del N.A.S.C. (Nuovo Acquedotto Simbrivio Castelli) fino alla partenza dell'esistente condotta; il tratto finale, dalla derivazione dall'anzidetta condotta esistente lungo la SP Prenestina presso Cave, fino al partitore di Colle S. Angelo nel Comune di Valmontone

VISTO

- che l'art.44 del D.L. 77/2021 e s.m.i. al comma 4 recita:

“In relazione agli interventi di cui all'Allegato IV del presente decreto, decorsi quindici giorni dalla trasmissione al Consiglio superiore dei lavori pubblici del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ove non sia stato restituito ai sensi del secondo periodo del comma 1, ovvero contestualmente alla trasmissione al citato Consiglio del progetto modificato nei termini dallo stesso richiesti, la stazione appaltante convoca la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. La conferenza di servizi è svolta in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e nel corso di essa, ferme restando le prerogative dell'autorità competente in materia di VIA, sono acquisite e valutate le eventuali prescrizioni e direttive adottate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici ai sensi del secondo periodo del comma 1, nonché gli esiti del dibattito pubblico e le osservazioni raccolte secondo le modalità di cui all'articolo 46 del presente decreto, della verifica preventiva dell'interesse archeologico e della valutazione di impatto ambientale, tenuto conto delle preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e della sua realizzazione entro i termini previsti dal PNRR ovvero, in relazione agli interventi finanziati con le risorse del PNC dal decreto di cui al comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. La determinazione conclusiva della conferenza approva il progetto e tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative. La determinazione conclusiva della conferenza perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. La variante urbanistica, conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo

ACEA ATO 2 S.p.A.

10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera."

- che l'art.44 del D.L. 77/2021 e s.m.i. al comma 5 recita

"In caso di approvazione del progetto da parte della conferenza di servizi sulla base delle posizioni prevalenti ovvero qualora siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14 quinquies, commi 1 e 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la questione è posta all'esame del Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici e definita, anche in deroga alle previsioni di cui al medesimo articolo 14-quinquies, secondo le modalità di cui al comma 6."

- che ai sensi del co.1 del succitato articolo è stato trasmesso il PFTE in data 16/06/2022 al Comitato Speciale del C.S.LL.PP.;

- che in data 01/07/2022 il Comitato Speciale del C.S.LL.PP. ha provveduto a trasmettere delle richieste di integrazione e chiarimenti al PFTE trasmesso;

- che entro le tempistiche dettate dall'art. 44 co.1 del D.L. 77/2021 e s.m.i., Acea Ato2 S.p.A. ha provveduto all'invio del PFTE modificato ed integrato in linea con le richieste di cui sopra e che lo stesso è allegato nella presente procedura e condiviso con percorso digitale;

- che secondo quanto previsto al co.2 dell'articolo 44 del D.L. 77/2021 e s.m.i., contestualmente alla trasmissione del PFTE modificato ed integrato citato al punto precedente, Acea Ato2 S.p.A. ha provveduto alla trasmissione dello stesso PFTE alla Soprintendenza Speciale ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'articolo 25 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- che secondo quanto previsto al co.3 dell'articolo 44 del D.L. 77/2021 e s.m.i., contestualmente alle trasmissioni di cui ai punti precedenti, Acea Ato2 S.p.A. ha provveduto alla trasmissione dello stesso PFTE unitamente alla documentazione di cui all'articolo 22 comma 1, alle Autorità Competenti ai fini dell'espressione della valutazione di impatto ambientale di cui alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- che per procedere all'acquisizione delle aree per la realizzazione dell'intervento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i., ai fini dell'approvazione del progetto con dichiarazione di Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenza dell'opera, è necessario attivare le procedure previste dalla vigente normativa in materia;

ACEA ATO 2 S.p.A.

- che secondo quanto previsto al co.4 dell'articolo 44 del D.L. 77/2021 e s.m.i., contestualmente alle attività citate ai punti precedenti *“la stazione appaltante convoca la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. La conferenza di servizi è svolta in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e nel corso di essa, ferme restando le prerogative dell'autorità competente in materia di VIA, sono acquisite e valutate le eventuali prescrizioni e direttive adottate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici ai sensi del secondo periodo del comma 1, [...] della verifica preventiva dell'interesse archeologico e della valutazione di impatto ambientale, [...]”*

- la nota prot. 84 del 16/06/22 del Commissario Straordinario ex DPCM 16/02/21 che recita *“Visto il parere reso dal Nucleo di Alta Consulenza in data 22 febbraio 2022 che, con specifico riferimento alla disciplina del procedimento di approvazione dei progetti, chiarisce il rapporto tra le norme recate dall'art 4 del dl 32/2019 e quelle recate dall'art 44 del dl 77/2021 precisando che “l'approvazione dei progetti debba seguire la procedura disegnata dall'art. 44 del dl 77/2021”, vista altresì la nota della Società Acea Ato 2 prot. n. 0362087/2022 del 14/06/2022, fermi restando i poteri generalmente attribuiti al Commissario dal sopra richiamato art. 4 del dl 32/2019, si ritiene che la medesima Società Acea Ato 2, nella sua funzione di Stazione appaltante dell'opera “Messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera per l'approvvigionamento idrico di Roma Capitale e dell'Area Metropolitana”, possa procedere a dare avvio al procedimento di approvazione del quarto sottoprogetto “Condotta Monte Castellone- Colle S. Angelo” ai sensi dell'art 44 del dl 77/2021, inoltrando la documentazione progettuale al Comitato Speciale istituito presso il CONSUP e a ponendo in essere le attività conseguenti.”;*

CONSIDERATO

che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo;

INDICE

La conferenza di servizi decisoria:

- ai sensi dell'art. 44 del DL 77/2021 convertito in L 108/2021 e s.m.i..
- ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi i soggetti e le amministrazioni coinvolte;

ACEA ATO 2 S.p.A.

E a tal fine

COMUNICA:

a) la determinazione da assumere è l'approvazione del progetto "CONDOTTA MONTE CASTELLONE - COLLE S. ANGELO (VALMONTONE)" nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" ai fini dell'approvvigionamento di Roma Capitale e della Città Metropolitana.

La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questa stazione appaltante e degli stessi può essere presa visione;

b) la data del **02/08/2022** come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 14 bis, co.2, let. b) della L. 7 agosto 1990 n. 241, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) la data del **16/10/2022** come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte, ai sensi dell'art. 14 bis, co. 2, let. c) della L. 7 agosto 1990 n. 241, devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

Si ricorda che entro il termine perentorio di cui alla lett. c) (**16/10/2022**) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

ACEA ATO 2 S.p.A.

Per eventuali comunicazioni e/o chiarimenti sul progetto, contattare il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Alessia Delle Site – 06 5799 4277 - 3356524840 – alessia.dellesite@aceaspa.it - acea.ato2@pec.aceaspa.it.

Del presente atto è data pubblicità mediante pubblicazione di estratto sul sito web:

- Segreteria Tecnico Operativa ATO 2 – Lazio Centrale Roma all'indirizzo:

<http://www.ato2roma.it/conferenze-dei-servizi> ;

- Acea SpA all'indirizzo:

<https://www.gruppo.acea.it/media/avvisi/2022/07/acea-ato-2-indizione-conferenza-servizi-monte-castellone-colle-sangelo> .

Tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità, previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990.

Ai sensi dell'art. 44 del DI 77/21 e s.m.i., *“La determinazione conclusiva della conferenza approva il progetto e tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative. La determinazione conclusiva della conferenza perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. La variante urbanistica, conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001.”*

Roma, 18/07/2022

Firmato digitalmente da: **Il Responsabile Unico del Procedimento**
Data: 15/07/2022 13:04:13
(Ing. Alessia Delle Site)